

N. 10 QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA

(contrassegnare la risposta corretta con una X)

QUESITO 1 – L'APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO EDILIZIO È DI COMPETENZA	
a)	del Consiglio Comunale
b)	della Giunta Comunale
c)	del Dirigente
d)	del Segretario Comunale

QUESITO 2 – TRA I COMPITI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO RIENTRA, AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA VIGENTE LEGGE N. 241 DEL 1990:	
a)	la valutazione, ai fini istruttori, dei presupposti che siano rilevanti per l'emanazione del provvedimento
b)	l'annullamento degli atti già adottati in modo difforme
c)	la fissazione del termine finale di conclusione del procedimento
d)	determinare modalità e contenuti della comunicazione di avvio del procedimento

QUESITO 3 – AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.P.R. N. 380 DEL 2001, IN CASO DI CONTRASTO TRA LA DOMANDA DI PERMESSO DI COSTRUIRE E LE PREVISIONI DI STRUMENTI URBANISTICI ADOTTATI	
a)	Il proprietario può proporre ricorso al competente T.A.R.
b)	È sospesa ogni determinazione in ordine alla domanda
c)	L'amministrazione provinciale può annullare il permesso di costruire eventualmente rilasciato dal Comune
d)	Il responsabile comunale del competente ufficio dichiara l'istanza non accoglibile

QUESITO 4 – L'INSTALLAZIONE DI PANNELLI FOTOVOLTAICI È ATTIVITÀ DI EDILIZIA LIBERA PREVISTA DALL'ART. 6 DEL D.P.R. 380/01 IN TUTTO IL TERRITORIO?	
a)	No, solo nelle zone diverse dalla A e dalla E
b)	Sì, in tutto il territorio
c)	No, solo nelle zone diverse dalla A
d)	No, solo nelle zone D

QUESITO 5 – SONO INTERVENTI SUBORDINATI A SEGNALE CERTIFICATA DI INIZIO DI ATTIVITÀ IN ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE AI SENSI DEL D.P.R. 380/01:	
a)	gli interventi di ristrutturazione di cui all'articolo 10, comma 1, lettera b)
b)	gli interventi di ristrutturazione di cui all'articolo 10, comma 1, lettera c)
c)	tutti gli interventi di manutenzione straordinaria
d)	gli interventi di restauro e di risanamento conservativo di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), qualora riguardino le parti strutturali dell'edificio

QUESITO 6 – LA REALIZZAZIONE DA PARTE DI PRIVATI DI INTERVENTI EDILIZI SU AREE DEMANIALI È DISCIPLINATA DAL D.P.R. 380/01 ?	
a)	No
b)	Sì
c)	Sì solo per interventi di nuova costruzione
d)	Sì solo per interventi di restauro

QUESITO 7 – GLI INTERVENTI REALIZZABILI ATTRAVERSO SEGNALEZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ (SCIA) DI CUI ALL'ARTICOLO 19 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241 E DALL'ART. 22 DEL D.P.R. 380/01, POSSONO ESSERE INIZIATI:

a)	Entro 24 ore dalla data della presentazione all'Amministrazione competente, solo previo rilascio del parere o dell'autorizzazione richiesti dalle relative previsioni normative se riguardano immobili sottoposti a tutela storico-artistica, paesaggistico-ambientale o dell'assetto idrogeologico
b)	Entro 30 giorni dalla data della presentazione all'Amministrazione competente;
c)	Sempre entro 60 giorni dalla data della presentazione all'Amministrazione competente;
d)	Dalla data della presentazione della segnalazione all'amministrazione competente, solo previo rilascio del parere o dell'autorizzazione richiesti dalle relative previsioni normative se riguardano immobili sottoposti a tutela storico-artistica, paesaggistico-ambientale o dell'assetto idrogeologico

QUESITO 8 – AI SENSI DELL'ART. 33 DELLA L.R. 11/04 NELLE AREE NON PIANIFICATE ESTERNE AL PERIMETRO DEI CENTRI ABITATI, FINO ALLA APPROVAZIONE DI UN NUOVO PIANO DEGLI INTERVENTI O DI UNA SUA VARIANTE CHE LE RIGUARDI, SONO CONSENTITI :

a)	solo interventi ammessi per la zona agricola limitatamente alla residenza
b)	nessun intervento
c)	solo opere di urbanizzazione
d)	solo p.u.a.

QUESITO 9 – L'APPROVAZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI È DI COMPETENZA

a)	del Consiglio Comunale
b)	della Giunta Comunale
c)	del Dirigente
d)	del Segretario Comunale

QUESITO 10 – SECONDO QUANTO DISPONE L'ART. 146 co 5 DEL CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO (D.LGS. 42/2004) IN RELAZIONE AGLI INTERVENTI DA ESEGUIRSI SU IMMOBILI ED AREE SOTTOPOSTI A TUTELA DALLA LEGGE O IN BASE ALLA LEGGE, IL PARERE VINCOLANTE DEL SOPRINTENDENTE È RESO:

a)	entro il termine di sessanta giorni dalla ricezione dell'istanza
b)	entro il termine di quarantacinque giorni dalla ricezione dell'istanza
c)	entro il termine di trenta giorni dalla ricezione dell'istanza
d)	entro il termine di novanta giorni dalla ricezione dell'istanza




(Il/la candidato/a deve obbligatoriamente scrivere la propria risposta entro le righe assegnate per ciascuna domanda aperta).

[illegible]

DOMANDA APERTA N.2 – IL/LA CANDIDATO/A ESPONGA CHE COSA È LA SCIA EDILIZIA, I RELATIVI RIFERIMENTI NORMATIVI E GLI INTERVENTI PER I QUALI PUÒ ESSERE UTILIZZATA.



